Oltre alle stazioni descritte sopra ed erborizzate, la pianta è stata ancora osservata da Aeschimann e Bovio, il 14 agosto 1991, al lago delle Teste di Leser, 1884 m, sempre in Val Chalamy.

OSSERVAZIONI. Specie circumboreale delle torbiere acide, in Italia presente solo sulle Alpi, dove è molto rara. Simile a *E. scheuchzeri*, mentre questo ha le sue stazioni più tipiche nel piano alpino, *E. vaginatum* è caratteristico del piano subalpino. Nessun reperto in G, mentre in FI compaiono tre reperti: il primo di Vaccari relativo a Montpey (Valle di Champorcher), il secondo di Bolzon, raccolto al Colle del Nivolet, il terzo, secondo Peyronel e coll. (nota inedita) dubbio e forse da attribuire a *E. angustifolium*, sempre di Bolzon raccolto a Lavassey (forse l'attuale La Vachey in val Ferret). L'unico reperto di TO relativo alla Valle d'Aosta è una recente conferma (1971) della stazione del Col Nivolet.

In bibliografia DESFAYES (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 42: 109, 1988) segnala una stazione scoperta recentemente da Rey in Val di Gressoney, nel vallone di San Grato (Issime).

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 77.

D. AESCHIMANN, Conservatoire et Jardin Botaniques, Genève
M. BOVIO, Museo Regionale di Scienze Naturali, St-Pierre
C. DELLAROLE, Via Cavaglià 6, Biella

77. **Drosera rotundifolia** L. (Droseraceae)

Nuove stazioni per la Valle d'Aosta e per il bacino della Dora Baltea.

REPERTO I. Vallone del Chiussuma (Settimo Vittone), luoghi umidi presso il torrente Savolera, 1570 m, 19 giugno 1990, *C. Dellarole* (oss.); stessa località, 10 agosto 1991, *C. Dellarole et M. Bovio* (in erb. BOVIO).

REPERTO II. Val Chalamy, piano acquitrinoso di Pessey, 1730 m, 3 luglio 1991, *D. Aeschimann et M. Bovio* (in erb. BOVIO).

REPERTO III. Val Chalamy, ripiano umido a sud di Leser Desot (1795 m) e lago delle Teste di Leser (1884 m), 14 agosto 1991, *D. Aeschimann et M. Bovio* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

Oltre alle stazioni descritte sopra ed erborizzate è stato osservato da M. Bocca, ancora in val Chalamy, il 14 agosto 1991 nel ripiano umido a est di Leser Damon, il 19 settembre 1991 nel Pian Laron, 1808 m, a nord di Cousse.

OSSERVAZIONI. Specie circumboreale, secondo PIGNATTI (*Fl. d'It.*, 1: 486, 1982) in Italia rara su Alpi, App. sett., Tosc. sett. e Corsica, dove è diffusa da 0 a 2000 m in torbiere e paludi oligotrofe in acque acide.

Dall'erbario di TO e da VACCARI (*Cat. rais. pl. vasc.*, 58, 1904-11) e VACCARI e WILCZEK (*N. Giorn. Bot. It.* N.S., 16: 179-231, 1909) la pianta appare in diverse località del settore canavesano del bacino della Dora Baltea, in Valchiusella (tra Trausella e Rueglio, laghi di Alice e Meugliano, tra Traversella e Fondo) e nell'anfiteatro d'Ivrea (Serra, laghi di Candia e Viverone). Nessun esemplare valdostano in G.

DESFAYES (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 39: 54, 1985) cita per la Valle d'Aosta in s.s. le stazioni del lago di Ville (Challant-St-Victor), del lago Loson (Verrayes) e del vallone di San Grato (Issime), le ultime due scoperte da Rey.

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 78.

M. DESFAYES, Prévan 1926, Fully (Suisse)

78. **Juncus ambiguus** Guss (= J. ranarius Perr. et Song.) (Juncaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta.

REPERTO. Laghi di Lillaz, Saint Marcel, 527 m, 27 luglio 1988, *M. Desfayes* (in herb. DESFAYES; in herb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

OSSERVAZIONI. Specie subcosmopolita, secondo PIGNATTI (*Fl. d'It.*, 3: 434, 1982) specie litoranea delle sabbie umide, generalmente subsalse, in Italia nota con certezza solo per la Basilicata a Metaponto e la Sicilia, da confermare per il Piemonte (Ceva), Veneto e Marche. Nessun esemplare relativo alla Valle

d'Aosta né a FI né a TO. In Svizzera è molto raro; in Vallese è stato trovato a Gondo, presso la frontiera con l'Italia, e in due località (Desfayes) nella valle del Rodano. La stazione qui segnalata è stata nuovamente visitata nel 1990, ma la specie non è stata ritrovata.

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 79.

M. BOVIO, Museo Regionale di Scienze Naturali, St-Pierre
G. BUFFA, Dip. di Biologia Vegetale, Viale Mattioli 25, Torino

79. **Campanula excisa** Schleicher (Campanulaceae)

Nuova stazione per la Valle d'Aosta.

REPERTO. Val Chalamy, piccola stazione isolata alle miniere del lago Gelato, 2610-2620 m, 27 agosto 1991, *M. Bovio et G. Buffa* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

Osservato da M. Bocca, sempre il 27 agosto 1991 in Val Chalamy, un individuo isolato poco più a sud della località sopra segnalata ed erborizzata, uscendo, sulla sinistra, sull'altopiano di Pra-Péla, a circa 2750 m.

OSSERVAZIONI. Endemismo delle Alpi occidentali (Canton Ticino occ., Vallese or., Piemonte nord-orientale, Valle d'Aosta or., Canavese). Popola rupi e pietraie silicee da 1200 a 2500 m. In Valle d'Aosta la ricca bibliografia, ma soprattutto VACCARI ((*Cat. rais. pl. vasc.*, 598, 1904-11), l'erbario di TO, e numerose osservazioni personali, permettono di delimitare bene la distribuzione della pianta, che appare legata di substrati acidi del Sesia-Lanzo e del massiccio del Monte Rosa. La pianta appariva finora esclusiva della valle di Gressoney (fino allo spartiacque con la valle d'Ayas), dei valloni del Fer e della bassa e media valle di Champorcher (fino al vallone della Legna compreso). La nuova stazione qui segnalata appare perciò abbastanza insolita, disgiunta da tale areale e nel cuore dei substrati serpentinosi della Val Chalamy.

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 80.

M. BOVIO, Museo Regionale di Scienze Naturali, St-Pierre.
C. REY, Route d'Antzère 1964, Châteauneuf-Conthey (Suisse).
P. ROSSET, Viale G. S. Bernardo 43, Aosta.

80. **Carex polyphylla** Kar. et Kir. (Cyperaceae)

Nuova specie per la Valle d'Aosta.

REPERTO I. Valgrisenche, salendo al lago Lolair, lungo la mulattiera a circa 1150 m, 2 giugno 1991, *M. Bovio et C. Rey* (in erb. BOVIO).

REPERTO II. Donnas, terrazzi sopra la strada romana, 370 m circa, 10 giugno 1991, *M. Bovio et P. Rosset*; det. confermata da *C. Rey*, Châteauneuf-Conthey dicembre 1991 (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

OSSERVAZIONI. Specie eurasiatica, secondo PIGNATTI (*Fl. d'Ital.*, 3: 648, 1982) popola cedui e siepi da 200 a 1000 m, in Italia nota solo per il Trentino, ma prob. anche in altre località. Infatti WELTEN e SUTTER (*Atl. distr. Pterid. e Faner. Svizz.*, 1982) la indicano ben diffusa nel Canton Ticino, presso i confini con l'Italia, più rara nel Vallese. Recentemente ABBÀ (*La flora delle Langhe*, 149, 1990) la cita per numerose località delle Langhe, prova, con le stazioni segnalate in questa sede per la Valle d'Aosta, che le conoscenze sulla distribuzione in Italia di *Carex polyphylla* sono ancora ampiamente frammentarie e la specie è sicuramente ben diffusa, almeno nel nord della Penisola.

86. **Rhynchosinapis cheiranthos** (Vill.) Dandy (Cruciferae)

Valle di Champorcher. Pendio franoso a monte del piccolo stagno tra l'Alpe Raty de Fort e l'Alpe Raty, 2250-2400 m, 21 luglio 1991, *G. V. Cerutti* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

Vallone del Chiussuma (Settimo Vittone), tra le baite di Balmenegre e l'Alpe Drues, 1800 m circa, 28 luglio 1991, *G. V. Cerutti et C. Dellarole* (in erb. CERUTTI).

Valle di Champorcher, oltre Dondena, dopo aver attraversato il torrente Ayasse, lungo l'itinerario per il Mont Glacier, 2300-2500 m, anche dopo il bivio per il col di Fénis e lungo questa mulattiera, 22 settembre 1991, *G. V. Cerutti* (in erb. CERUTTI).

Si tratta di nuove stazioni per la Valle d'Aosta e il basso bacino della Dora Baltea. Vedere anche Segnalazioni floristiche valdostane n. 49 (1989).

87. **Gentiana utriculosa** L. (Gentianaceae)

Vallone del Chiussuma, poco sopra le baite di Balmenegre, a metà strada tra Druer e Test, su speroncino calcareo, 1870 m circa, 28 luglio 1991, *G. V. Cerutti et C. Dellarole* (in erb. CERUTTI); stessa località, 10 agosto 1991, *C. Dellarole et M. Bovio* (in erb. BOVIO).

Si tratta di una nuova stazione per il basso bacino della Dora Baltea. Vedere anche la nota di DAL VESCO e OSTELLINO (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 39:91-96, 1985) e Segnalazioni floristiche valdostane n. 10 (1985) e 62 (1990).

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 88.

G. V. CERUTTI, Via Vercellone 100, Sordevolo (VC)

88. **Artemisia chamaemelifolia** Vill. (Compositae)

Valle di Champorcher, oltre Dondena, lato sinistro orografico del torrente Ayasse, prato, 22 settembre 1991, *G. V. Cerutti* (in erb. CERUTTI).

Si tratta della riconferma della stazione classica dell'alta valle di Champorcher già segnalata da VACCARI (1904-11) nel suo *Catalogue*.

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 89-95.

M. DESFAYES, Prévan 1926, Fully (Suisse)

89. **Rumex crispus** L. (Polygonaceae)

Villefranche: rive de la Doire, septembre 1990.

90. **Beta vulgaris** L. subsp. **vulgaris** (Chenopodiaceae)

Pollein: abondant sur les terres remuées à l'est de la prison, 29 juin 1991 (herb. DESFAYES).

91. **Kochia scoparia** (L.) Schrader (Chenopodiaceae)

Pollein: à l'est de la prison, août 1985 et 5 septembre 1986; en énorme quantité en juin, juillet, août 1991 (herb. DESFAYES).

92. **Hyoscyamus niger** L. (Solanaceae)

Pollein: une plante dans les terrains vagues à l'est de la prison.
Une donnée de PEYRONEL et al. (1988: 332).

93. **Xanthium strumarium** L. (Compositae)

Grand-Vert, septembre 1987.

94. **Calamagrostis pseudophragmites** (Haller f.) Koeler (Gramineae)

Lac de Loson, 1520 m, alluvions au nord du lac, juillet 1990. Une donnée antérieure: BOLZON (1917: 10).

95. **Carex pairaei** F. Schulz (Cyperaceae)

Valgrisenche, bord du sentier, 1100 m, près du lac Lolair, juillet 1989.
Données antérieures: PEYRONEL et al. (1988: 122); DESFAYES (1988: 110).

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 96-97.

M. BOVIO, Museo Regionale di Scienze Naturali, St-Pierre
G. BUFFA, Dip. di Biologia Vegetale, Viale Mattioli 25, Torino

96. **Lembotropis nigricans** (L.) Griseb. subsp. **nigricans** (Leguminosae)

Val Chalamy, salendo al lago Gelato, lungo la mulattiera, 1680 m, 27 agosto 1991, *M. Bovio et G. Buffa* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

VACCARI (*Cat. rais. pl. vasc.*, 104, 1904-11), che descrive erroneamente la specie sotto il binomio *Cytisus triflorus* L'Hérit., evidenzia bene la distribuzione della pianta in Valle d'Aosta, ove pare non penetrare oltre Montjovet, risalendo solo lungo il tratto inferiore delle valli di Gressoney (Perloz e prob. un po' oltre nella bassa valle) e Champorcher (Pont Bozet). In TO vi è un interessante reperto di Abbà relativo alla zona aurifera di Challant-St-Anselme. La stazione segnalata in questa sede testimonia la penetrazione della pianta nel cuore della Val Chalamy, sulle pendici sud-orientali del Mont Avic. La pianta è ben diffusa nel basso vallone, lungo la strada per Chevrère e verso la Servaz.

97. **Tofieldia pusilla** (Michx.) Pers. (Liliaceae)

Val Chalamy, torbiera presso le rive del lago Vallette, 2170 m, 27 agosto 1991, *M. Bovio et G. Buffa* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

Si tratta di una nuova stazione per la Valle d'Aosta. Vedere anche Segnalazioni floristiche valdostane n. 43 (1988).

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 98-99.

M. BOVIO, Museo Regionale di Scienze Naturali, St-Pierre
P. ROSSET, Viale G. S. Bernardo 43, Aosta.

98. **Doronicum austriacum** Jacq. (Compositae)

Valle di Gressoney, vallone di Carisey, tra Carisey inf. e sup., 1900 m, 22 agosto 1991, *M. Bovio et P. Rosset* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).

Si tratta di una nuova stazione per la Valle d'Aosta. Vedere anche Segnalazioni floristiche valdostane n. 12 (1985), n. 42 (1988), n. 52 (1989) e BOVIO, FENAROLI e ROSSET (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 43: 49-64, 1989).

99. **Carex irrigua** Wahlenb. (Cyperaceae)

Valle di Gressoney, vallone di Carisey, umido tra Serrafredda e Goudin, 1900 m, 22 agosto 1991, *M. Bovio e P. Rosset* (in erb. MUSEO REG. SC. NAT., ST-PIERRE).